



LICEO LINGUISTICO STATALE

«Ninni Cassarà»

C.F. 97291730824 - PAPM100009

SEDE Via Don Orione 44 Palermo (tel. 091/545307)

SUCCURSALE Via G. Fattori, 86 Palermo (tel. 091/6711187)

SEZIONI STACCATE: -Cefalù (tel. 0921/422891) PAPM10001A

- Terrasini (tel. 091/8684513) PAPM10002B

-Alimena Via Frate Umile da Petralia,4 90020 (tel. 0921646835) PAPM10003C

e-mail: papm100009@istruzione.it ; papm100009@pec.istruzione.it

sito istituz. : <http://www.linguisticocassara.it/>

PIANO DI LAVORO ANNUALE DEL DIPARTIMENTO

AREA LINGUISTICA PER LA DISCIPLINA

INGLESE



Il presente Documento di Programmazione viene redatto per garantire uniformità in merito all'offerta formativa disciplinare all'interno dell'Istituzione Scolastica e delle Sezioni Staccate.

*In questo documento vengono formulate proposte e promossi interventi di programmazione didattica e metodologia, a partire dai documenti forniti negli ultimi anni dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca. In particolare, sono stati presi come criteri guida quelli riportati nel regolamento recante **"Revisione dell'assetto ordinamento, organizzativo e didattico dei licei ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n.112, convertito dalla legge 6 agosto, n.133"**.*

Infatti, sono stati rielaborati i curricoli e sono stati proposti nuovi percorsi didattici. Le varie scelte effettuate hanno previsto una programmazione delle discipline in relazione ai risultati di apprendimento previsti per ciascun anno, coerentemente con gli obiettivi del Piano dell'Offerta Formativa e in riferimento ai micro contesti (singole classi, gruppi di progetto, di laboratorio, ecc.) o a specifici bisogni (percorsi individualizzati, per il recupero, per l'approfondimento o potenziamento, per la valorizzazione delle eccellenze).

*All'articolo 6 del sopra citato decreto, riguardante esclusivamente il Liceo Linguistico, è possibile leggere che **"il percorso del liceo linguistico approfondisce le conoscenze, le abilità e le competenze necessarie per acquisire la padronanza comunicativa di tre lingue, oltre l'italiano, e di rapportarsi in forma critica e dialettica alle altre culture"**.*

A conclusione del percorso liceale, in relazione all'area Linguistico-comunicativa gli studenti devono:

1. Area metodologica

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

2. Area logico-argomentativa

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

3. Area linguistica e comunicativa

- Padroneggiare la lingua straniera e in particolare:
 - dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;
 - saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;
 - curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
- Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

4. Area storico umanistica

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
- Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

Nella programmazione delle Lingue Straniere si è fatto riferimento alle **Indicazioni Nazionali**.
 La programmazione delle attività e la scelta dei contenuti si è anche basata sul fatto che il primo biennio è finalizzato all'iniziale approfondimento e sviluppo delle conoscenze e delle abilità e a una prima maturazione delle competenze caratterizzanti le singole articolazioni del sistema liceale nonché all'assolvimento dell'obbligo dell'istruzione, di cui al regolamento adottato con il **Decreto del Ministero della Pubblica Istruzione 22 agosto 2007, n. 139**.

Come espressamente riportato nel Decreto appena citato, al termine del biennio agli alunni deve essere rilasciata una **certificazione delle competenze** che riporti i vari **assi culturali** e i **livelli raggiunti**.

Si ricorda infine che la distribuzione oraria è la seguente:

Distribuzione oraria					
	I	II	III	IV	V
INGLESE	4	4	3	3	3

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

Le **competenze chiave di Cittadinanza** da acquisire al termine del primo biennio sono trasversali ai vari assi culturali e quelle individuate vengono di seguito riportate.

Imparare a imparare

Organizzare il proprio apprendimento
Acquisire il proprio metodo di lavoro e di studio
Individuare, scegliere ed utilizzare varie fonti e varie modalità di informazioni e di formazione [formale, non formale ed informale] in funzione dei tempi disponibili e delle proprie strategie

Progettare

Elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro
Utilizzare le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi, realistici e prioritari e le relative priorità
Valutare vincoli e possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti

Comunicare

Comprendere messaggi di genere diverso [quotidiano, letterario, tecnico, scientifico] e di diversa complessità
Rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc.
Utilizzare linguaggi diversi [verbale, matematico, scientifico, simbolico] e diverse conoscenze disciplinari mediante diversi supporti [cartacei, informatici e multimediali]

Collaborare e partecipare

Interagire in gruppo
Comprendere i diversi punti di vista
Valorizzare le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità
Contribuire all'apprendimento comune e alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri

Agire in modo autonomo e consapevole

Sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale
Far valere nella vita sociale i propri diritti e bisogni
Riconoscere e rispettare i diritti e i bisogni altrui, le opportunità comuni
Riconoscere e rispettare limiti, regole e responsabilità

Risolvere problemi

Affrontare situazioni problematiche
Costruire e verificare ipotesi
Individuare fonti e risorse adeguate
Raccogliere e valutare i dati
Proporre soluzioni utilizzando contenuti e metodi delle diverse discipline, secondo il tipo di problema

Individuare collegamenti e relazioni

Individuare collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari e lontani nello spazio e nel tempo
Rappresentarli con argomentazioni coerenti

Acquisire e interpretare l'informazione

Acquisire l'informazione ricevuta nei diversi ambiti e attraverso diversi strumenti comunicativi
Interpretarla criticamente valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni

Acquisire competenza digitale

Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.

Acquisire consapevolezza ed espressione culturale

Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione. Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
--

Nel processo di acquisizione delle competenze chiave di Cittadinanza, le lingue straniere contribuiranno come indicato nella seguente tabella.

Competenza	Contributi della disciplina
IMPARARE AD IMPARARE	Acquisire strumenti intellettuali utilizzabili in ambito linguistico-comunicativo
PROGETTARE	Analizzare e schematizzare situazioni reali per affrontare problemi concreti anche in campi al di fuori dello stretto ambito disciplinare
COMUNICARE	incoraggiare lo sviluppo delle dimensioni cognitive e socio-affettive dello studente nonché l'acquisizione di strumenti culturali affinché sia in grado di

	comprendere meglio se stesso ed il mondo che lo circonda e di interagire in modo più efficace con gli altri.
COLLABORARE E PARTECIPARE	Stimolare la partecipazione attiva e la collaborazione tra pari
AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE	accrescere la consapevolezza del discente promuovendo comportamenti autonomi e quella fiducia nel progressivo affinamento delle proprie capacità necessaria per avviare successivi processi di apprendimento indipendente;
RISOLVERE PROBLEMI	Utilizzare modelli per tipologie di situazioni comunicative.
INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI	Fornire gli strumenti adatti ad effettuare collegamenti tra le varie discipline
ACQUISIRE ED INTERPRETARE L'INFORMAZIONE	sviluppare una competenza comunicativa di base nell'uso della lingua straniera, entro i limiti specificati dal programma, come solido fondamento per il successivo studio della lingua, fornendo i mezzi linguistici per attivare tale competenza in modo scorrevole, appropriato e grammaticalmente corretto;
ACQUISIRE COMPETENZA DIGITALE	Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
ACQUISIRE CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE	Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione. Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

OBIETTIVI TRASVERSALI E GENERALI

Nella seguente sezione sono riportate dapprima le competenze trasversali, successivamente gli esiti formativi generali e infine, riprese dal *Documento Tecnico del 22 Agosto 2007*, sono riportate le competenze base a conclusione dell'obbligo dell'istruzione, in relazione agli assi linguistici.

COMPETENZE TRASVERSALI

[tratte dal documento del MIUR]

CT1	Agire in modo autonomo e responsabile
CT2	Interagire correttamente con l'insegnante e col gruppo classe (nei lavori di gruppo come nei lavori individuali)
CT3	Organizzare il proprio apprendimento adeguando tempi, strategie e metodo di studio
CT4	Comprendere messaggi di diverso genere (quotidiano, tecnico, scientifico, etc.)
CT5	Acquisire ed interpretare criticamente le informazioni ricevute attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni
CT6	Individuare collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, elaborando argomentazioni coerenti, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti
CT7	Rappresentare eventi, fenomeni, concetti, procedure, utilizzando linguaggi diversi e mediante diversi supporti
CT8	Affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le risorse adeguate, proponendo situazioni accettabili

L'insegnamento delle Lingue Straniere, come ogni altro intervento educativo – didattico, è un'attività finalizzata all'acquisizione di conoscenze e di sviluppo delle capacità di ragionamento da parte dell'alunno. Tenuto conto di queste finalità, gli obiettivi formativi generali sono i seguenti:

ESITI FORMATIVI GENERALI

Portare gli studenti da un livello introduttivo (di scoperta) a un livello intermedio (di sopravvivenza) verso un livello autonomo (soglia) che consenta loro di proseguire la formazione linguistica su percorsi professionalmente orientati.

L'esperienza di apprendimento della lingua contribuirà al raggiungimento degli obiettivi trasversali suggeriti dal *Pecup - Profilo educativo, culturale e professionale* elaborato per i licei dal MPI .

Poiché, come detto, al termine del primo biennio è necessario produrre la **certificazione delle competenze**, la programmazione di dipartimento ha tenuto conto di quanto riportato nel *Documento Tecnico*; in particolare è stata posta l'attenzione sulle competenze relative agli assi linguistici.

Di seguito le competenze di base riportate nel documento in relazione a tale asse.

COMPETENZE DI BASE A CONCLUSIONE DELL'OBBLIGO DELL'ISTRUZIONE

[asse Linguistico-comunicativo]

-
- 1 comprendere in modo globale e selettivo testi orali e scritti su argomenti noti inerenti alla sfera personale e sociale;
 - 2 riferire fatti e descrivere situazioni con pertinenza lessicale in testi orali e scritti, lineari e coesi;
 - 3 partecipare a conversazioni e interagire nella discussione, anche con parlanti nativi, in maniera adeguata al contesto;
 - 4 riflettere sugli elementi linguistici con riferimento a fonologia, morfologia, sintassi, lessico e sugli usi linguistici, anche in un'ottica comparativa con la lingua italiana;
 - 5 riflettere sulle abilità e strategie acquisite nella lingua straniera per lo studio di altre lingue.

LINEE GENERALI E COMPETENZE DI LINGUA STRANIERA

Lo studio della lingua e della cultura straniera dovrà procedere lungo due assi fondamentali: lo sviluppo della competenza linguistico-comunicativa finalizzata al raggiungimento almeno del Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento e lo sviluppo di competenze relative all'universo culturale legato alla lingua di riferimento.

Lo studente dovrà sviluppare capacità di:

- comprensione di testi orali e scritti rispetto ad argomenti diversificati;
- produzione di testi orali e scritti per riferire fatti, descrivere situazioni, argomentare e sostenere le proprie opinioni con pertinenza lessicale;
- interazione nella lingua straniera in maniera adeguata sia agli interlocutori sia al contesto;

Il valore aggiunto sarà costituito dall'esercizio di tali competenze attraverso l'uso consapevole di strategie comunicative e della riflessione sul sistema e sugli usi linguistici, nonché sui fatti culturali.

Questo percorso formativo prevede l'utilizzo costante della lingua straniera. Ciò consentirà agli studenti di fare esperienze condivise sia di comunicazione linguistica sia di elaborazione culturale: scambi virtuali e in presenza, visite e soggiorni di studio anche individuali, stage formativi all'estero in realtà culturali, sociali, produttive, professionali, saranno parte integrante di questo percorso liceale

OBIETTIVI DIDATTICI DI DELLA LINGUA STRANIERA-PRIMO BIENNIO

Gli **obiettivi specifici** della Lingua Straniera del **primo biennio** sono stati desunti dalle *Indicazioni Nazionali* per il Liceo Linguistico e riportati di seguito.

OBIETTIVI NEL PRIMO BIENNIO

Comprensione

Comprendere in modo globale e dettagliato brevi messaggi orali in lingua standard, in presenza su argomenti noti di vita quotidiana espressi con articolazione lenta e chiara.

Comprendere in modo globale e dettagliato brevi testi scritti (lettere personali, SMS, e/o messaggi)

Funzioni linguistiche necessarie per mettere in telematici, ecc.) su argomenti relativi alla

atto le abilità del livello A2 (Sopravvivenza) quotidianità. [Rif. QCER]

Lessico pertinente alle aree di conoscenza, argomenti familiari riguardanti la vita quotidiana.

Produzione

Grammatica della frase e del testo

Produrre brevi testi orali su argomenti noti di vita

Forme necessarie a mettere in atto le abilità della vita quotidiana, anche utilizzando supporti multimediali. livello A2 (Sopravvivenza) [Rif. QCER]

Produrre brevi testi scritti su argomenti noti di vita quotidiana, anche utilizzando strumenti telematici.

Fonetica e fonologia

Pronuncia di singole parole e di sequenze

Riferire in lingua italiana, anche condensandolo o

semplificandolo, un breve scritto in lingua straniera

Cultura dei paesi in cui si parla la lingua relativo alla sfera del quotidiano (Aspetti relativi alla cultura esplicita e implicita telefonata, istruzioni, ecc.) nella lingua relativa all'ambito personale.

Abilità metalinguistiche e metatestuali

Usare il contesto, le illustrazioni o gli altri elementi della situazione per anticipare il significato di quanto si ascolterà o si leggerà.

Inferire il significato di nuovi vocaboli, basandosi sul contesto e sulla somiglianza con altre lingue note.

OBIETTIVI DIDATTICI DELLA LINGUA STRANIERA - SECONDO BIENNIO

Gli **obiettivi specifici** della Lingua Straniera del **secondo biennio** sono stati desunti dalle *Indicazioni Nazionali* per il Liceo Linguistico e riportati di seguito.

Comprensione

Comprendere in modo globale e dettagliato messaggi di varia tipologia e genere (personale, sociale e culturale) in lingua standard e non.

Funzioni linguistiche necessarie per potenziare le standard, in presenza e attraverso i media, abilità del livello B1 (Soglia potenziato) e avvio al livello B2 fascia bassa (Progresso) (Rif. QCER)

Comprendere in modo globale e dettagliato testi scritti di varia tipologia e genere (lettere personali, testi letterari, noti e non noti, concreti e astratti) relativi alla sfera personale, sociale e culturale.

Lessico pertinente alle aree di conoscenza affrontate articoli di giornale, SMS, forum, chat, ecc.

Comprendere in modo globale e dettagliato testi orali e scritti su argomenti afferenti le discipline non linguistiche (CLIL).

Lessico relativo a contenuti di discipline non linguistiche livello B1 (Soglia potenziato) e avvio al livello B2 fascia bassa (Progresso) (Rif. QCER)

Partecipare a conversazioni e discussioni su argomenti noti e non noti, concreti e astratti, inclusi argomenti afferenti le discipline non linguistiche (CLIL),

Produzione

Produrre testi orali di varia tipologia e genere sviluppati nei dettagli e argomentati, su temi noti e non noti, concreti e astratti inclusi contenuti afferenti le discipline non linguistiche (CLIL), anche utilizzando strumenti multimediali.

Cultura dei paesi anglofoni .

Aspetti relativi alla cultura esplicita e implicita

Produrre testi scritti dettagliati e articolati, di varia tipologia, complessità e genere, su argomenti relativi alla realtà moderna e contemporanea, e di vario genere .

Testi letterari di varia epoche, inclusi argomenti afferenti le discipline non linguistiche (CLIL), anche utilizzando strumenti telematici.

Mediazione

Riferire, parafrasare o riassumere in lingua inglese, orale e/o scritta, il contenuto di un testo italiano orale/scritto di varia tipologia e genere, inclusi i testi afferenti le discipline non linguistiche (CLIL).

Trasferire in lingua inglese brevi testi scritti in lingua italiana di varia tipologia e genere su argomenti relativi alla sfera personale, sociale e culturale, inclusi quelli afferenti i contenuti delle discipline non linguistiche (CLIL).

Abilità metalinguistiche e metatestuali

Riconoscere le caratteristiche distintive della lingua poetico-letteraria.

Riconoscere la presenza dell'enunciatore, la sua posizione e i suoi scopi, espliciti o impliciti.

Rendere un testo più coerente e più coeso.

Gli **obiettivi specifici** della Lingua Straniera del **quinto anno** sono stati desunti dalle *Indicazioni Nazionali* per il Liceo Linguistico e riportati di seguito.

OBIETTIVI NEL QUINTO ANNO

Comprensione

Comprendere in modo globale e dettagliato messaggi orali di varia tipologia e genere in lingua standard, in presenza e attraverso i media, su argomenti noti relativi alla sfera personale, sociale e culturale, inclusi contenuti delle discipline non linguistiche (CLIL) .
Comprendere in modo globale e dettagliato testi scritti di varia tipologia e genere (lettere personali, testi letterari, articoli di giornale, SMS, forum, chat, ecc.) su argomenti noti, relativi alla sfera personale, sociale e culturale, inclusi contenuti delle discipline non linguistiche (CLIL).

Interazione

Partecipare, previa preparazione, a conversazioni e brevi discussioni su argomenti noti, inclusi contenuti afferenti le discipline non linguistiche (CLIL), esprimendo il proprio punto di vista.
Funzioni linguistiche necessarie per potenziare le abilità del livello B1+ (Soglia potenziato) (Rif. QCER)

Lessico pertinente alle aree di conoscenza affrontate.

Lessico essenziale relativo a contenuti delle discipline non linguistiche.

Cultura dei paesi in cui si parla la lingua. Aspetti relativi alla cultura esplicita e implicita nella lingua dei vari ambiti trattati. Argomenti di attualità.

Produzione

Produrre testi orali di varia tipologia e genere su temi noti inclusi contenuti afferenti le discipline non linguistiche (CLIL), anche utilizzando strumenti multimediali.

Produrre testi scritti, di varia tipologia e genere, su argomenti relativi alla sfera personale, sociale e culturale, inclusi contenuti afferenti le discipline non linguistiche (CLIL), anche utilizzando strumenti telematici.

Mediazione

Riferire e riassumere in lingua straniera, orale o scritta, il contenuto di un testo italiano orale/scritto di varia tipologia e genere, inclusi i testi afferenti le discipline non linguistiche (CLIL).

Trasferire in lingua italiana testi scritti in lingua straniera di varia tipologia e genere su argomenti relativi alla sfera personale, sociale e culturale inclusi quelli afferenti i contenuti delle discipline non linguistiche (CLIL).

Abilità metalinguistiche e metatestuali

Confrontare elementi della lingua straniera con elementi paralleli dell'italiano o delle altre lingue conosciute individuando somiglianze e differenze.

Classificare il livello di informazioni di un testo.

CONTENUTI E OBIETTIVI DELLA LINGUA STRANIERA PER CIASCUNA CLASSE

In questa sezione vengono riportate le indicazioni riguardanti le abilità e le conoscenze che concorrono all'acquisizione delle competenze disciplinari. Si è tenuto conto, nelle tabelle, di quanto riportato nelle *Indicazioni Nazionali* per il Liceo Linguistico già citate. Gli obiettivi didattici e la scansione annuale dei contenuti della Lingua Straniera individuati, sono riportati nelle seguenti tabelle. È bene ricordare che sono solo delle indicazioni, quindi orientative: esse vanno contestualizzate nelle varie classi e spesso non sarà possibile seguirle pienamente. Sarà compito di ciascun docente affrontare i contenuti relativi anche agli anni precedenti e che siano indispensabili per affrontare i nuovi argomenti previsti per l'anno in corso.

Lingua Straniera

Primo Anno del Primo Biennio

	Competenze	Abilità	Contenuti
1	comprende il senso globale del messaggio e isola semplici informazioni richieste	<input type="checkbox"/> Identificare le parole chiave di un testo	Grammatica (simple present, present continuous, present perfect, simple past, imperative, future, gerund, the genitive, articles, adverbs, adjectives, modals, prepositions, pronouns, nouns, numbers, affirmative/negative/interrogative forms, auxiliary verbs, the clause) lessico specifico, funzioni comunicative relativi ad ambiti di vita comune, familiare, attività di routine, cibo, ambiente scolastico, informazioni personali, tempo atmosferico, persone che si conoscono. Lettere personali ed e-mail.
2	riconosce ed individua gli elementi essenziali di un contesto personale e familiare	<input type="checkbox"/> Imparare a capire e a scrivere brevi frasi e messaggi	
3	risponde e formula domande utilizzando il	<input type="checkbox"/> Imparare tecniche per strutturare brevi composizioni	

	registro adeguato	
4	sa produrre semplici messaggi	<input type="checkbox"/> Imparare ad organizzare brevi pensieri su argomenti noti e familiari

Lingua Straniera

Secondo Anno del Primo Biennio

	Competenze	Abilità	Contenuti
1	Comprende le idee fondamentali di testi legati alla sfera quotidiana, familiare o al lavoro	<input type="checkbox"/> Capire e produrre brevi testi comunicativamente efficaci rispetto a situazioni ben definite. Saper applicare strategie di lettura diverse	<p>Grammatica (simple past, past perfect/continuous, conditional, if clauses, duration form, direct and reported speech, subordinate clauses, relative clauses, passive forms, parasale verbs, subjunctive) lessico specifico, funzioni comunicative relativi ad ambiti di vita comune, familiare, sociale avvenuti in momenti diversi dal presente.</p> <p>Aspetti relativi alla cultura dei paesi di cui si parla la lingua paragonati ad aspetti della propria cultura</p>
2	Sa produrre testi semplici e coerenti su argomenti familiari o di suo interesse	<input type="checkbox"/> Individuare informazioni specifiche all'interno di dialoghi, canzoni, brevi testi abbinando elementi per completare frasi o tabelle, rispondendo a domande di comprensione	
3	Riesce a capire discorsi su tematiche note, purchè il discorso sia lento e chiaro	<input type="checkbox"/> Comprendere e decodificare testi linguisticamente appropriati	
4	Riesce ad esprimersi in modo chiaro ed articolato su argomenti di vita quotidiana o di interesse personale	<input type="checkbox"/> Interagire in modo appropriato in situazioni quotidiane	

Lingua Straniera

Primo Anno del Secondo Biennio

	Competenze	Abilità	Contenuti
1	Comprendere in modo globale, selettivo testi orali e scritti su argomenti diversificati	<input type="checkbox"/> Consolidare ed ampliare strutture e competenze comunicative	Grammatica (grammar revision) lessico specifico, funzioni comunicative relativi ad ambiti storici, letterari, artistici, musicali. Letteratura: Dalle Origini al Cinquecento
2	Partecipare ed interagire nella discussione in maniera adeguata	<input type="checkbox"/> Riferire fatti, descrivere situazioni con pertinenza lessicale su argomenti noti	1) The Origins 2) The Middle ages (Beowulf, Chaucer) 3) The Renaissance (The Tudors, the Reformation, The sonnet, Shakespeare as sonneteer)
3	Elaborare testi orali e scritti su temi di attualità, letteratura, arte	<input type="checkbox"/> Utilizzare in modo appropriato il lessico conosciuto, le strategie comunicative anche in contesti non familiari	

Lingua Straniera

Secondo Anno del Secondo Biennio

Competenze	Abilità	Contenuti
------------	---------	-----------

1	Comprendere in modo globale, selettivo e dettagliato testi orali e scritti su argomenti diversificati	<input type="checkbox"/> Riflettere sul sistema e sugli usi linguistici della lingua straniera, anche al fine di acquisire una consapevolezza delle analogie e differenze con la lingua italiana	Grammatica (grammar revision) lessico specifico, funzioni comunicative relativi ad ambiti storici, letterari, artistici, musicali. Letteratura: Dal Seicento agli inizi dell'Ottocento:
2	Partecipare ed interagire nella discussione, anche con parlanti nativi, in maniera adeguata	<input type="checkbox"/> Riferire fatti, descrivere situazioni con pertinenza lessicale su argomenti articolati	1) The Elizabethan Drama 2) Shakespeare as dramatist 3) The Restoration 4) The Augustan Age (Defoe, Swift, Richardson) 5) The Romantic Age (1 st generation)
3	Elaborare testi orali e scritti su temi di attualità, letteratura, arte, brevi analisi di testo	<input type="checkbox"/> Utilizzare le competenze acquisite per lo studio di altre discipline	

Lingua Straniera

Quinto Anno

	Competenze	Abilità/capacità	Contenuti
1	Saper usare con sicurezza le strutture linguistiche al fine di esprimere idee personali su argomenti culturali, sociali e letterari	<input type="checkbox"/> Capacità di affrontare argomenti di interesse generale parafrasando i contenuti in modo articolato ed esauriente con particolare riferimento al registro linguistico artistico-letterario	Grammatica (grammar revision) lessico specifico, funzioni comunicative relativi ad ambiti storici, letterari, artistici, musicali. Letteratura: Dall'Ottocento alla fine del Novecento:

2	<p>Saper decodificare e codificare testi orali e scritti anche di natura storico-letteraria e collocare storicamente testi ed autori. Saper operare opportuni collegamenti interdisciplinari e multidisciplinari</p>	<p><input type="checkbox"/> Capacità di selezionare qualitativamente (fatti, temi, problemi) e quantitativamente (dati ed informazioni importanti e non) al fine di una organica formazione culturale.</p> <p><input type="checkbox"/> Abilità metalinguistiche</p>	<p>2) The Victorian Age (Dickens, Wilde)</p> <p>3) The Modern age (Joyce, Woolf, Eliot)</p> <p>4) The Present Age (cenni)</p>
---	---	---	--

CONTENUTI MINIMI DELLA LINGUA STRANIERA

Al fine di migliorare e rendere più omogenea possibile l'offerta formativa in tutte le classi e in tutte le sedi e per predisporre al meglio il lavoro oggettivo di verifica delle conoscenze in uscita e di recupero dei debiti formativi, i docenti del Dipartimento hanno elaborato i **contenuti e gli obiettivi minimi**, cioè l'elenco degli argomenti e degli obiettivi la cui conoscenza è da considerarsi indispensabile per passare alla classe successiva e restituire il debito maturato in sede di scrutinio finale.

Tale lavoro ha anche avuto l'obiettivo di favorire nei docenti un'attenta riflessione sulle mete didattiche fondamentali da conseguire alla fine di ogni anno di corso.

Nel predisporre le prove di verifica – per classi parallele – da somministrare agli studenti per la valutazione intermedia e in uscita e agli studenti che abbiano avuto la sospensione del giudizio di ammissione alla classe successiva, i docenti si atterranno a tali contenuti minimi.

Nelle seguenti tabelle sono elencati, per materie, gli elementi minimi del programma e gli obiettivi corrispondenti.

Disciplina

Primo Anno del Primo Biennio

	Competenze	Abilità	Contenuti
1	comprende il senso globale del messaggio e isola semplici informazioni rich	<input type="checkbox"/> Identificare le parole chiave di un testo	Grammatica (simple present, present continuous, present perfect, simple past, imperative, future, gerund, the genitive, articles, adverbs, adjectives, modals, prepositions, pronouns, nouns, numbers, affirmative/negative/interrogative forms, auxiliary verbs, the clause) lessico specifico, funzioni comunicative relativi ad ambiti di vita comune, familiare, attività di routine, cibo, ambiente scolastico, informazioni personali, tempo atmosferico
2	riconosce ed individua gli elementi essenziali di un contesto personale e familiare	<input type="checkbox"/> Imparare a capire e a scrivere brevi frasi e messaggi	

Secondo Anno del Primo Biennio

	Competenze	Abilità	Contenuti
1	Comprende le idee fondamentali di testi legati alla sfera quotidiana, familiare o al lavoro	<input type="checkbox"/> Capire e produrre brevi testi comunicativamente efficaci rispetto a situazioni ben definite.	Grammatica (simple past, past perfect/continuous, conditional, if clauses, duration form, direct and reported speech, subordinate clauses, relative clauses, passive forms, parasale verbs, subjunctive), lessico lessico specifico, funzioni comunicative relativi ad ambiti di vita comune, familiare, attività di routine, cibo, ambiente scolastico, avvenuti in momenti diversi dal presente. Aspetti relativi alla cultura dei paesi di cui si parla la lingua.
2	Sa produrre testi semplici su argomenti familiari o di suo interesse	<input type="checkbox"/> Individuare informazioni specifiche all'interno di dialoghi, canzoni, brevi testi abbinando elementi per completare frasi o tabelle	
4	Riesce ad esprimersi in modo chiaro su argomenti di vita quotidiana	<input type="checkbox"/> Interagire in situazioni quotidiane	

Primo Anno del Secondo Biennio

	Competenze	Abilità	Contenuti
1	Comprendere in modo globale semplici testi orali e scritti su argomenti diversificati	<input type="checkbox"/> Consolidare ed ampliare strutture e competenze comunicative	Grammatica (grammar revision) lessico , lessico specifico, funzioni comunicative relativi ad ambiti storici, letterari, artistici, musicali. Cenni di Letteratura:
2	Partecipare ed interagire nella discussione in maniera adeguata	<input type="checkbox"/> Riferire fatti, descrivere situazioni su argomenti noti	Dalle Origini al Cinquecento 1) The Origins 2) The Middle ages (Beowulf, Chaucer) 3) The Renaissance (The Tudors, the Reformation, The sonnet, Shakespeare as sonneteer)
3	Elaborare brevi e semplici testi orali e scritti su temi di attualità, letteratura, arte	<input type="checkbox"/> Utilizzare il lessico conosciuto, le strategie comunicative anche in contesti poco noti	

Secondo Anno del Secondo Biennio

	Competenze	Abilità	Contenuti
1	Comprendere in modo globale testi orali e scritti su argomenti diversificati	<input type="checkbox"/> Riflettere sul sistema e sugli usi linguistici della lingua straniera	Grammatica (grammar revision) lessico specifico, funzioni comunicative relativi ad ambiti storici, letterari, artistici, musicali. Cenni Letterari:
2	Partecipare ed interagire nella discussione,	<input type="checkbox"/> Riferire fatti, descrivere situazioni su argomenti diversi	1) Dal Seicento agli inizi dell'Ottocento The Elizabethan Drama 2) Shakespeare as dramatist

	anche con parlanti nativi,		3) The Restoration 4) The Augustan Age (Defoe, Swift, Richardson)
3	Elaborare semplici testi orali e scritti su temi di attualità, letteratura, arte	<input type="checkbox"/> Utilizzare le competenze acquisite	The Romantic Age (1 st generation)

Quinto Anno

	Competenze	Abilità	Contenuti
1	Saper usare le strutture linguistiche al fine di esprimere idee personali su argomenti culturali, sociali e letterari	<input type="checkbox"/> Capacità di affrontare argomenti di interesse generale parafrasando i contenuti	Grammatica (grammar revision) lessico specifico, funzioni comunicative relativi ad ambiti storici, letterari, artistici, musicali. Cenni Letterari: Dall'Ottocento alla fine del Novecento 1) The Romantic Age (2nd generation)
2	Saper decodificare e codificare semplici testi orali e scritti anche di natura storico-letteraria e collocare storicamente testi ed autori.	<input type="checkbox"/> Capacità di selezionare qualitativamente (fatti, temi, problemi) e quantitativamente (dati ed informazioni importanti e non)	2) The Victorian Age (Dickens, Wilde) 3) The Modern age (Joyce, Woolf, Eliot) 4) The Present Age (cenni)

Il metodo usato si ispira prevalentemente ad un approccio di tipo comunicativo, che si propone, cioè di portare gli studenti all'acquisizione di una competenza comunicativa. Un insegnamento che si proponga di mettere lo studente in grado di comunicare in modo efficace in contesti significativi non può certamente basarsi su un'assimilazione meccanica di frasi fatte tramite esercitazioni di tipo meramente manipolativo o attività di pura memorizzazione che non implicino la comprensione del contenuto da parte del discente. In tale ottica sono stati individuati i seguenti presupposti metodologici :

- presentazione ed esercitazione della lingua in contesti comunicativi e culturali significativi che stimolino un confronto diretto e continuo fra la propria e le altre culture e diano una dimensione pratica dell'apprendimento;
- revisione costante e il continuo riutilizzo della lingua appresa in nuovi contesti, sulla base di un approccio a spirale che innesta nuove conoscenze su basi linguistiche pre-esistenti e favorisce un apprendimento duraturo;
- presentazione e sviluppo di strategie di apprendimento rivolte a creare nello studente un'autonomia di lavoro non solo nell'area della lingua straniera, bensì anche in altre aree di attività didattiche.

In questo tipo di apprendimento l'errore non sarà considerato come un insuccesso del metodo e dell'insegnante oltre che dello studente, bensì come una fase inevitabile specialmente nel momento in cui si passa ad un lavoro di tipo creativo ed autonomo.

Un altro presupposto di carattere metodologico è il principio secondo il quale non ci può essere apprendimento senza che vi sia la partecipazione attiva dello studente. Per stimolare tale partecipazione si farà uso di attività e materiali che si colleghino il più possibile ai bisogni comunicativi attuali o futuri degli studenti e ai loro interessi e preferenze. Si farà sempre uso della metodologia del "**problem solving**" secondo la quale il docente non illustrerà nuovi contenuti, ma presenterà agli studenti una situazione problematica dalla risoluzione della quale, anche a seguito di una sua successiva attività di sistematizzazione delle conoscenze, si ha l'apprendimento desiderato.

In considerazione del **Common European Framework of References**, la programmazione metodologica ha tenuto conto non solo dei sillabi grammaticale, funzionale-comunicativo e situazionale, ma anche dello sviluppo delle abilità ricettive, interattive e produttive nonché delle strategie di apprendimento. Particolare attenzione è stata anche posta nel coprire tutti gli argomenti raccomandati all'interno della proposta del Consiglio d'Europa sopra indicata. Le abilità saranno esercitate sia con attività specifiche che con attività integrate.

Le **attività orali** (*listening and speaking*) daranno allo studente la possibilità di ascoltare la lingua parlata a velocità normale e di usare la lingua per comunicare individualmente, a coppie o in gruppo consentendo così la partecipazione attiva di tutta la classe

contemporaneamente e in un breve spazio di tempo. Per tali attività l'insegnante sarà affiancato dal docente conversatore di madre lingua la cui funzione sarà di offrire agli studenti un contatto autentico e comunicativo con un cittadino del paese di cui studiano la lingua; egli curerà soprattutto la lingua orale, ma non mancherà di dare il proprio contributo, attraverso un'attenta programmazione con il docente, alla comprensione di testi scritti, utilizzando varie tipologie di documenti autentici. Questa figura sarà, inoltre, il tramite essenziale per la comprensione non solo linguistica, ma anche culturale della realtà del paese d'origine.

Le **attività di lettura** (*reading*) vere e proprie tenderanno ad attivare i tre tipi di strategie di comprensione :

- globale, per la comprensione dell'argomento generale del testo
- esplorativa, per la ricerca di informazioni specifiche
- analitica, per la comprensione più dettagliata del testo

Tali attività saranno strutturate in modo da guidare lo studente alla produzione di testi orali e scritti sul modello di quanto letto, consentendo loro di esprimere le proprie opinioni e raccontare le proprie esperienze.

Particolare attenzione sarà dedicata allo sviluppo graduale dell'abilità di scrittura (*writing*) curando le seguenti fasi :

- I. il passaggio dall'esercitazione guidata alla produzione libera attraverso esercizi di composizione sulla base di modelli
- II. produzione di testi liberi seguendo le tracce date
- III. analisi testuale che aiuta lo studente ad individuare i diversi tipi di testo (lettere, dialoghi, brevi testi), i loro registri, la loro struttura, gli elementi chiave ecc.

Le **attività scritte** previste si possono dividere in tre grandi categorie :

- attività che si prefiggono di esercitare quanto appreso oralmente e di consolidare gli aspetti formali della lingua
- attività dirette ad uno sviluppo graduale delle capacità di espressione scritta attraverso la costruzione di brevi testi
- esercizi di revisione ed ampliamento del lessico

Gli **interventi didattici di recupero** saranno rivolti prevalentemente ad alunni che presentano difficoltà di apprendimento e si svolgeranno nei modi e nei tempi stabiliti dal Collegio dei Docenti. Tali interventi risponderanno all'esigenza di sostenere gli alunni più deboli con interventi, qualora possibile, individualizzati volti a:

- ✓ rimotivare allo studio,
- ✓ rimuovere le lacune di base,
- ✓ attivare la flessibilità mentale,
- ✓ individuare i nuclei fondanti delle discipline,
- ✓ sviluppare competenze operative e soprattutto "*metacognitive*" [ottimizzare i tempi dello studio, imparare ad imparare, etc.].

Qualora non fosse possibile l'organizzazione dei corsi di recupero in orario pomeridiano, i docenti, secondo le modalità deliberate nel Collegio dei Docenti, dedicheranno le ore che verranno stabilite al recupero curricolare. In questa fase di "*pausa didattica*", saranno essere ripresi in considerazione i principali argomenti trattati, dopo aver ascoltato attentamente le esigenze dei discenti che presentano delle lacune. In questa fase, verranno coinvolti gli allievi che non necessitano di questa tipologia di intervento in attività di *tutoring didattico* per gli alunni che hanno registrato le insufficienze, oppure verranno progettati appositamente per loro delle attività di approfondimento inerenti a contenuti già affrontati nell'arco del quadrimestre.

MATERIALI DIDATTICI

Durante le lezioni verranno utilizzati i seguenti materiali didattici:

- libro di testo
- dispense
- materiali reperiti in Internet
- video
- LIM
- software didattici vari
- applet java
- relazioni

VERIFICHE E VALUTAZIONI

Si utilizzeranno le seguenti tipologie di prove:

- ✓ verifiche orali [semplici domande dal posto o interventi spontanei durante lo svolgimento delle lezioni, interventi alla lavagna, tradizionali interrogazioni];
- ✓ relazioni scritte riguardanti le eventuali attività di laboratorio;
- ✓ test a risposta multipla;
- ✓ eventuali verifiche scritte con quesiti a risposta breve.

Durante i tre trimestri, i docenti, oltre alle verifiche orali, proporranno delle verifiche scritte in forma oggettiva [prove strutturate o semi-strutturate con questionari e test di vario tipo]¹, il cui risultato

¹ Come ribadito nella Circolare Ministeriale n. 94 del 18 Ottobre 2011 inerente alla valutazione degli apprendimenti, in cui è possibile leggere che "Anche nel caso di insegnamenti ad una prova, il voto potrà essere espressione di una sintesi valutativa frutto di diverse forme di verifica: scritte, strutturate e non strutturate, grafiche, multimediali, laboratoriali, orali, documentali, ecc. Infatti, come già

sarà riportato con un voto in decimi sul registro, secondo i parametri di valutazione fissati dal P.T.O.F., e che concorrerà alla valutazione periodica complessiva del livello di preparazione dei singoli alunni.

Le **verifiche scritte** di Lingua Straniera saranno **almeno due a trimestre** e verranno valutate tramite i descrittori della valutazione ripresi dal P.T.O.F. e inseriti nella griglia di valutazione per le prove scritte approvata da questa articolazione del Dipartimento dell'Area Linguistica ([Allegato 1](#)).

Le **verifiche orali**, **almeno due a trimestre**, tenderanno ad accertare la conoscenza dei contenuti, la correttezza e la chiarezza espositiva. Esse saranno valutate tramite i descrittori della valutazione ripresi dal P.T.O.F. e inseriti nella griglia di valutazione per le prove orali approvata da questa articolazione del Dipartimento dell'Area Linguistica; tali verifiche terranno in debito conto la valutazione dei docenti conversatori, i quali esprimeranno tale valutazione facendo riferimento alla griglia di valutazione delle prove orali ([Allegato 2](#)).

Nel processo di valutazione trimestrale e finale per ogni alunno verranno presi in esame i fattori interagenti:

- il comportamento, inteso come capacità di relazionarsi con gli altri nel rispetto della convivenza civile e democratica;
- il livello di partenza e il progresso evidenziato in relazione ad esso (valutazione di tempi e qualità del recupero, dello scarto tra conoscenza-competenza-abilità in ingresso ed in uscita),
- i risultati della prove e i lavori prodotti,
- le osservazioni relative alle competenze trasversali,
- il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate,
- l'interesse e la partecipazione al dialogo educativo in classe,
- l'impegno e la costanza nello studio, l'autonomia, l'ordine, la cura, le capacità organizzative,
- quant'altro il consiglio di classe riterrà che possa concorrere a stabilire una valutazione oggettiva.

Palermo, 12/10/2017

Il Responsabile
[Prof. Maria Cavasino]

All.1 Griglie di Valutazione

indicato nella citata circolare del 9 novembre 2010, le verifiche possono prevedere, a solo titolo di esempio e in relazione alle tipologie individuate dalle istituzioni scolastiche, modalità scritte anche nel caso di insegnamento a sola prova orale.

Liceo Linguistico Statale “Ninni Cassarà” – Palermo

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE SECONDA PROVA – ANALISI DEL TESTO

INDICATORI	DESCRITTORI	Pt.(10mi)	Pt.(15mi)
<i>COMPRESIONE</i>	a) Completa e analitica	2	3
	b) Adeguato	1,5	2,5
	c) Parziale	1	1,5
	d) Insufficiente	0,5	1
<i>ANALISI</i>	a) Corretta e approfondita	2	3
	b) Adeguato	1,5	2,5
	c) Superficiale	1	1,5
	d) Insufficiente	0,5	1
<i>APPROFONDIMENTO</i>	a) Argomentazioni corrette e complete	2	3
	b) Argomentazioni accettabili	1,5	2,5
	c) Argomentazioni talvolta generiche	1	1,5
	d) Argomentazioni generiche e superficiali	0,5	1
<i>CORRETTEZZA MORFOSINTATTICA</i>	a) Testo corretto e fluido	2	3
	b) Testo generalmente corretto	1,5	2,5
	c) Testo talvolta poco corretto	1	1,5
	d) Testo scorretto e poco fluido	0,5	1
<i>LESSICO</i>	a) Puntuale e specifico	2	3
	b) Adeguato	1,5	2,5

	c) Non sempre appropriato	1	1,5
	d) Scorretto e improprio	0,5	1
TOTALE PUNTI		<u> </u> /10	<u> </u> /15

Liceo Linguistico Statale “Ninni Cassarà” – Palermo

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE SECONDA PROVA – TEMA

INDICATORI	DESCRITTORI	Pt.(10mi)	Pt.(15mi)
ADEGUATEZZA	a) Piena comprensione della consegna	2	3
	b) Adeguata comprensione della consegna	1,5	2,5
	c) Parziale comprensione della consegna	1	1,5
	d) Mancata comprensione della consegna	0,5	1
ARGOMENTAZIONE	a) Ampia e articolata	2	3
	b) Adeguata	1,5	2,5
	c) Poco sviluppata	1	1,5
	d) Inadeguata	0,5	1
ORGANIZZAZIONE	a) Testo ordinato ed efficace	2	3
	b) Testo ordinato	1,5	2,5
	c) Testo non sempre efficace	1	1,5
	d) Testo ripetitivo e poco coerente	0,5	1
CORRETTEZZA MORFOSINTATTICA	a) Testo corretto e fluido	2	3
	b) Testo generalmente corretto	1,5	2,5

	c) Testo talvolta poco corretto	1	1,5
	d) Testo scorretto e poco fluido	0,5	1
LESSICO	a) Puntuale e specifico	2	3
	b) Adeguato	1,5	2,5
	c) Non sempre appropriato	1	1,5
	d) Scorretto e improprio	0,5	1
TOTALE PUNTI		<u> </u> /10	<u> </u> /15

Liceo Linguistico Statale “Ninni Cassarà” – Palermo

GRIGLIA DI VALUTAZIONE COMPOSIZIONE SCRITTA BIENNIO

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
Rispetto della consegna	a) Completo e analitico b) Completo c) Essenziale d) Parziale	<u>2,5</u> <u>1,5</u> <u>1</u> <u>0,5</u>
Correttezza morfosintattica, ortografia e proprietà lessicale	a) Sintassi efficace e lessico appropriato b) Errori non gravi e lievi imperfezioni c) Errori diffusi d) Molti gravi errori morfosintattici, ortografici e lessicali	<u>2,5</u> <u>1,5</u> <u>1</u> <u>0,5</u>
Sviluppo e coerenza dell'argomentazione	a) Argomentazione organica completa e documentata b) Argomentazione accettabile e abbastanza coerente c) Sviluppo limitato, argomentazione ripetitiva d) Nessuno sviluppo né coerenza delle argomentazioni	<u>2,5</u> <u>1,5</u> <u>1</u> <u>0,5</u>

Elaborazione personale	a) Efficace, documentata b) Ampia e articolata c) Accettabile d) Limitata, appena accennata e) Scarsa	<u>2,5</u> <u>1,5</u> <u>1</u> <u>0,75</u> <u>0,5</u>
TOTALE PUNTI		/10

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE

	ESTENSIONE (lessico e registro)	CORRETTEZZA (grammatica, pronuncia)	FLUENZA (sicurezza linguistica e paralinguistica)	INTERAZIONE (pragmatica)	COERENZA (organizzazione logica del discorso)
C2	Mostra grande flessibilità nel riformulare le idee in forme linguistiche differenti per esprimere sottili sfumature di significato, per enfatizzare, differenziare, eliminare ambiguità. Ha anche una buona padronanza delle espressioni idiomatiche e colloquiali.	Mantiene un coerente controllo grammaticale del linguaggio complesso, anche quando l'attenzione è rivolta ad altro (ad es. a pianificare il discorso, a osservare le reazioni degli altri).	Sa esprimersi con spontaneità in un discorso lungo e con un ritmo colloquiale naturale, evitando o aggirando le difficoltà in modo così disinvolto che l'interlocutore quasi non se ne accorge.	È in grado di interagire tranquillamente ed efficacemente, riconoscendo e usando apparentemente senza sforzo elementi non verbali e intonativi. Sa intrecciare il proprio contributo al discorso degli altri prendendo la parola in modo del tutto naturale, riferendosi alle cose dette, facendo allusioni ecc.	È in grado di realizzare un discorso coerente e coeso utilizzando in modo appropriato una grande varietà di schemi organizzativi e una ampia gamma di connettivi e di altri meccanismi di coesione.
C1	Ha una buona padronanza di un ampio repertorio linguistico che gli/le permette di scegliere la formulazione adatta a esprimersi chiaramente in uno stile appropriato su una grande varietà di argomenti generali, accademici, professionali o del tempo libero, senza dover porre delle	Mantiene costantemente un alto livello di correttezza grammaticale; gli errori sono rari, difficili da individuare e di solito prontamente auto-corretti.	È in grado di esprimersi quasi senza sforzo con scioltezza e spontaneità. Solo un argomento concettualmente difficile può ostacolare la naturale scioltezza del discorso.	È in grado di scegliere, nel repertorio di funzioni discorsive di cui dispone, le espressioni adatte per prendere o mantenere la parola, introdurre le proprie osservazioni in modo appropriato e per agganciare abilmente ciò che dice a ciò che hanno detto altri interlocutori.	È in grado di realizzare un discorso chiaro, sciolto e ben strutturato, mostrando un uso controllato degli schemi organizzativi, dei connettivi e di altri meccanismi di coesione.

	limitazio-ni a ciò che desidera dire.				
B2	Ha un repertorio linguistico sufficiente per riuscire a produrre descrizioni chiare ed esprimere punti di vista su argomenti molto generali, senza dover cercare le parole. Usa qualche frase complessa nell'esprimersi.	Mostra un livello relativamente alto di controllo grammaticale. Non commette errori che creino fraintendimenti ed è capace di correggere molti dei propri errori.	È in grado di parlare con un ritmo abbastanza uniforme, anche se può avere delle esitazioni quando cerca strutture ed espressioni. Si verificano poche pause lunghe.	È in grado di avviare il discorso, prendere la parola nel momento opportuno e concludere la conversazione quando vuole, anche se non sempre riesce a farlo in modo elegante. È in grado di sostenere e facilitare una conversazione su un tema familiare, mostrando comprensione e sollecitando gli altri.	È in grado di usare un numero limitato di meccanismi di coesione per collegare i propri enunciati in un discorso chiaro e coerente. In un intervento lungo possono esserci dei "salti".
B1	Ha sufficienti strumenti linguistici e vocabolario per esprimersi con qualche esitazione e perifrasi su argomenti quali famiglia, interessi e hobby, lavoro, viaggi, fatti di attualità.	Usa con ragionevole correttezza un repertorio di strutture e di espressioni di routine associate a situazioni largamente prevedibili.	È in grado di parlare in modo comprensibile, anche se, specialmente in sequenze di produzione libera relativamente lunghe, sono evidenti le pause per cercare le parole e le forme grammaticali e per correggere gli errori.	È in grado di iniziare, sostenere e concludere una semplice conversazione faccia a faccia su argomenti familiari o di suo interesse. È capace di ripetere parte di ciò che altri hanno detto per confermare la reciproca comprensione.	È in grado di collegare una serie di semplici elementi brevi e distinti in una sequenza lineare di punti in rapporto tra loro.
A2	Usa frasi elementari con espressioni memorizzate, gruppi di parole e formule fisse per dare informazioni limitate in semplici situazioni quotidiane.	Usa correttamente alcune strutture semplici, ma fa ancora sistematicamente errori di base.	È in grado di farsi comprendere con enunciati molto brevi, nonostante siano molto evidenti pause, false partenze e riformulazioni.	È in grado di rispondere a domande e di reagire a affermazioni semplici. È capace di segnalare che sta seguendo il discorso, ma raramente capisce a sufficienza per riuscire a sostenere autonomamente la conversazione.	È in grado di collegare gruppi di parole con semplici connettivi quali "e", "ma", e "perché".
A1	Ha un repertorio molto ristretto di parole ed espressioni elementari relative a dati personali e a determinate situazioni concrete.	Ha solo un controllo limitato di poche strutture grammaticali semplici e di modelli di frasi che	È in grado di cavarsela con enunciati molto brevi, isolati, solitamente composti di formule fisse, con molte pause per	È in grado di porre domande semplici su dati personali e di rispondere a domande analoghe.	È in grado di collegare parole o gruppi di parole con connettivi elementari e sequenziali quali "e" o "allora".

	fanno parte di un repertorio memorizzato.	cercare le espressioni, per pronunciare le parole meno familiari e per riparare gli errori di comunicazione.	Riesce a interagire in modo semplice, ma la comunicazione si basa totalmente su ripetizioni, riformulazioni e correzioni.	
--	---	--	---	--

Liceo Linguistico Statale “Ninni Cassarà” – Palermo

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA ORALE

INDICATORI	DESCRITTORI	Punteggio (su 10)	Punteggio assegnato
<i>1. Capacità di applicazione delle conoscenze e di collegamento multidisciplinare</i>	Autonoma, consapevole ed efficace	3	
	Autonoma e sostanzialmente soddisfacente	2	
	Accettabile e sostanzialmente corretta	1,5	
	Guidata e in parte approssimativa	1	
	Inadeguata, limitata e superficiale	0,5	
<i>2. Capacità di argomentazione, di analisi/sintesi, di rielaborazione critica</i>	Autonoma, completa e articolata	3	
	Adeguate ed efficaci	2	
	Adeguate e accettabili	1,5	
	Parzialmente adeguate e approssimative	1	
	Disorganica e superficiale	0,5	
<i>3. Capacità espressiva e padronanza della lingua</i>	Corretta, appropriata e fluente	4	
	Corretta e appropriata	3	
	Sufficientemente chiara e scorrevole	2	
	Incerta e approssimativa	1	
	Scorretta, stentata	0,5	
			___/10

ATTIVITA' DI CONVERSAZIONE GRIGLIA DI VALUTAZIONE (esposizione orale/dibattito/produzione libera)

VOTO "PERFORMANCE" ALUNNO

10 Utilizza la lingua in modo **esperto**. Ha piena padronanza della lingua: l'espressione orale è corretta, logica, pertinente, accurata, scorrevole, creativa. Usa un lessico vario e appropriato all'argomento. L'alunno comprende totalmente a tutti i livelli.

9 Utilizza la lingua in modo **competente e autonomo**. Ha pieno controllo della lingua con qualche inesattezza di tipo non semantico. L'espressione orale è ordinata, corretta, logica, pertinente, accurata, scorrevole e contiene vocaboli appropriati all'argomento. L'alunno può non capire immediatamente in situazioni sconosciute.

8 Utilizza la lingua **molto bene**. Ha una padronanza operativa della lingua. E' in grado di gestire un linguaggio complesso con poche incertezze. L'espressione orale è scorrevole, malgrado la presenza di brevissime pause e qualche lieve errore. Spesso l'alunno è in grado di autocorreggersi. Talvolta non comprende pienamente tutti i termini usati.

7 Utilizza **bene** la lingua. Ha una padronanza controllata della lingua malgrado alcune incertezze, ed incomprensioni. L'espressione non è sempre corretta e pertinente. Sa usare e comprendere bene la lingua in situazioni conosciute.

6 Utilizza la lingua in modo **sufficiente e semplice**. L'espressione è comprensibile malgrado errori diffusi. La comprensione risulta globalmente accettabile. L'alunno può gestire una conversazione semplice usando vocaboli usuali e ripetuti in campo conosciuto.

5 Utilizza la lingua in modo **parziale**. La sua competenza di base si limita a situazioni semplici. L'espressione orale presenta numerosi errori di struttura e un bagaglio di vocaboli limitato. Non è in grado di usare o di capire un linguaggio complesso.

4 Utilizza la lingua in modo **frammentario e molto limitato**. Comprende e riproduce soltanto dei brevi messaggi su argomenti conosciuti. Gli errori sono così frequenti e/o gravi da impedire la comprensione e la comunicazione. Ha un bagaglio di vocaboli molto limitato. Spesso ricorre a strutture e lessico della lingua 1.

3 Utilizza la lingua in modo **intermittente**. Non vi è una vera e propria comunicazione.

L'espressione presenta lessico e/o strutture sparse soltanto in situazioni conosciute per soddisfare

bisogni immediati. Ha grosse difficoltà di comprensione. Spesso interrompe con strutture e lessico della lingua 1 e/o "inventa" la lingua usando la L1.

2 **Non utilizza la lingua.** Non ha nessuna conoscenza, abilità e competenza nell'usare la lingua.

Non comprende, anche se si ripete il messaggio in altri modi.

1 **Non ci sono informazioni per la valutazione.**